

LA GIRANDOLA

Cosa serve

- > Cartoncino colorato;
- > qualche spillo;
- > un tappo di sughero;
- > una cannuccia;
- > un paio di forbici;



Cosa fare

- > Prendere un foglio di carta quadrato di circa 14 cm di lato;
- > piegarlo lungo le diagonali;
- > fare quattro tagli, dagli spigoli al centro (senza giungere al centro);
- > piegare i quattro angoli verso il centro, bucarli e infilare uno spillo;
- > infilare nello spillo un pezzo di cannuccia di circa 1 cm e, quindi, infilare lo spillo in un'altra cannuccia che farà da sostegno (girandola classica).

E' possibile effettuare una piccola variante, infilando nello spillo un pezzo di cannuccia di circa 1 cm e quindi infilare lo spillo in un tappo di sughero opportunamente decorato (variante della girandola).

Cosa dovrei osservare

Dopo avere osservato il funzionamento di un mulino a vento, si propone ai ragazzi di costruire una girandola che si muove con il vento oppure senza. La girandola, infatti, si muove anche senza vento se la si lascia cadere dall'alto, forse alcuni studenti penseranno ad un elicottero, o se la si muove, reggendola per il sostegno, avanti ed indietro o se viene legata attorno ad una bicicletta.

Cosa ho capito

Si può strutturare un'unica rielaborazione finale che riassume le due attività: osservazione di un mulino a vento e costruzione delle girandole. Le attività hanno un unico filo conduttore e analizzarle insieme può offrire interessanti spunti di riflessione e, non ultimo, permette di rispettare i tempi della programmazione.

Nota didattica

L'attività richiede che ogni studente sia dotato del materiale necessario, che può essere fornito dalla scuola oppure che i ragazzi possono portare da casa. I ragazzi diversamente abili dovranno avere sul tavolo di lavoro tutto il materiale necessario e dovranno essere affiancati da un educatore o da un loro compagno con il quale condividere questa esperienza di costruzione, che sarà effettuata in aula, ma la cui verifica può benissimo essere portata all'esterno.

Al termine di questa attività si vuole suscitare nello studente interesse verso fonti di energia naturali e attenzione verso lo sviluppo storico e l'utilizzo di tali fonti di energia. In questa attività è molto importante la manualità e le capacità creative e di osservazione.

Il riuscire a costruire una girandola funzionante, apportando anche modifiche che ne migliorino le prestazioni è un ottimo risultato.

Per valutare l'autonomia e la capacità di una gestione personale del lavoro, si possono fornire delle schede che forniscano le istruzioni per la costruzione e lasciare che i ragazzi si muovano in piena libertà.

Sono possibili collegamenti con: italiano, disegno e storia, specie per quanto riguarda eventuali attività da proporre collegate a questo argomento, come la lettura di alcuni testi storici sull'uso dei mulini a vento o l'analisi di alcune tavole pittoriche, con successiva osservazione e rielaborazione, che possono risultare stimolanti.